

MALNATE

pionier

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore editoriale: Samuele Astuti - Direttore responsabile: Maria Croci
Stampa: SO.G.FDT, s.r.l. Busto Arsizio



Scrivete anche voi su “Malnate Ponte”

Carissimi,
eccoci al secondo numero all'insegna della “sobrietà”!

Il Comitato di Redazione si è orientato a pubblicare gli articoli degli Assessori e dei Partiti Politici in forma ridotta per dare più spazio alle Associazioni ed ai cittadini.

Da ora le Associazioni o il singolo cittadino interessato a pubblicare un articolo lo dovrà indirizzare all'indirizzo mail malnateponte@comune.malnate.va.it.

Ogni numero indicherà la data entro cui gli articoli dovranno pervenire alla redazione per la realizzazione del successivo. Per questo chiediamo di inviare i prossimi articoli **ENTRO e NON oltre il 15 novembre** per far sì che “Malnate Ponte” prossimo arrivi nelle case prima di Natale, ricordando che gli stessi dovranno prevedere al massimo 1.700 battute - spazi compresi - per la pubblicazione su mezza pagina oppure 3.400 battute - spazi compresi - per la pubblicazione a pagina intera.

Nel caso l'articolo dovesse prevedere fotografie, considerare l'ingombro delle stesse rispetto ai parametri sopra indicati.

La consegna a domicilio (7.200 copie),

come già anticipato, viene svolta senza alcuna spesa per l'Amministrazione.

Purtroppo nel mese di luglio alcuni cittadini hanno comunicato di non aver ricevuto il periodico: auspicando che ciò non si ripeta, invitiamo - in caso contrario - a segnalare la zona non raggiunta e a reperirne copia presso l'ufficio URP del Comune.

Buona lettura!

Maria Croci

e tutto il Comitato di Redazione

(Andrea Bottelli, Claudio Carrara,

Paolo Falchi, Grazia Matera,

Francesco Mazzoleni Ferracini,

Nicoletta Montanini, Chiara Speranzoso)

Cambia sede l'ufficio tutela minori

Da mercoledì 3 ottobre 2012 l'Ufficio Tutela Minori del Comune di Malnate si trasferirà presso l'A.S.L. in piazza Libertà. Il nuovo numero telefonico sarà 0332.861008 e gli operatori continueranno a ricevere per appuntamento.

Non possiamo fermarci al buio della crisi

Nelle ultime settimane mi è tornata in mente una pagina di Albert Einstein contenuta nel suo libro "Il mondo come lo vedo io" del 1934 e riferita alla crisi del 1929. La propongo come riflessione perché è stata scritta per un tempo simile a quello che stiamo vivendo.

"Non pretendiamo che le cose cambino se continuiamo a farle nello stesso modo. La crisi è la miglior cosa che possa accadere a persone e interi paesi perché è proprio la crisi a portare il progresso. La creatività nasce dall'ansia, come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che nasce l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie.

Chi supera la crisi supera se stesso senza esserne superato. Chi attribuisce le sue sconfitte e i suoi errori alla crisi, violenta il proprio talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Lo sbaglio delle persone e dei paesi è la pigrizia nel trovare soluzioni. Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È nella crisi che il meglio di ognuno di noi affiora perché senza crisi qualsiasi vento è una carezza. Parlare di crisi è creare movimento; adagiarsi su di essa vuol dire esaltare il conformismo. Invece di questo, lavoriamo duro!

L'unica crisi minacciosa è la tragedia di non voler lottare per superarla".

Con onestà, di fronte alla crisi che ci sconvolge, dobbiamo riconoscere che tutti ne portiamo, anche se in misura differente, la responsabilità. Il rischio però è di pensare, come troppi fanno, che la politica da sola possa, o addirittura debba, risolvere ogni problema. Einstein ci invita invece a una maggiore responsabilizzazione individuale e a considerare le difficoltà come una occasione propizia per imprimere una svolta importante alla nostra esistenza e a quella delle prossime generazioni.

Nell'era della globalizzazione i problemi si risolvono con il contributo di tutti o non si risolvono.

In questi giorni in cui siamo molto colpiti dalla morte del Cardinal Martini, che davvero per molti è stato un punto di riferimento



non solo religioso, mi hanno ricordato una sua breve lettera scritta alla fine del 2000 e dal titolo significativo *La Madonna del Sabato santo*. Con la sua straordinaria capacità di percepire il senso più profondo della storia, il Cardinale "leggeva" nel cuore di Maria i sentimenti che la accompagnavano nel lasciare alle spalle i giorni tristi della Passione del Figlio per proiettarsi verso la Sua Resurrezione ("l'ottavo giorno"). In questo modo esortava gli uomini del suo tempo ad un atteggiamento di fiducia nella possibilità di superare i momenti più difficili. Mi permetto di offrire alla vostra riflessione sulle difficoltà che stiamo vivendo anche qualche parola da questo testo, naturalmente da "leggere" non dimenticando che sono di un Arcivescovo:

"...Siamo dunque nel sabato del tempo, incamminati verso l'ottavo giorno: fra *già* e *non ancora* dobbiamo evitare di assolutizzare l'oggi, con atteggiamenti di trionfalismo o, al contrario, di disfattismo. Non possiamo fermarci al buio del Venerdì santo...

Allora, il sabato del tempo apparirà ai nostri occhi come già segnato dai colori dell'alba promessa, e la pallida luce dei giorni che passano si illuminerà dei primi raggi del giorno che non passa, l'ottavo e l'ultimo..."

**Il Sindaco
Samuele Astuti**



www.frontiere-letterarie.it

Il festival letterario che abbatte i confini letterari e geografici

presso i comuni aderenti - seguici anche su facebook

dal
22/09
al
11/11

Il "Festival Frontiere Letterarie" è nato da un'idea dell'Assessore alla Cultura della precedente giunta, Paola Cassina, e dell'Assessore di Binago con lo scopo di creare una sinergia in ambito culturale tra comuni limitrofi, stimolando un confronto tra terre geograficamente vicine, ma spesso culturalmente lontane. Da fine settembre prenderà il via la 5ª edizione, con l'adesione di diversi comuni e l'ingresso di nuovi compagni di viaggio che andranno ad arricchire un laboratorio sperimentale di cultura e lettura per la promozione di autori del territorio varesino, comasco e del Canton Ticino. Il filo conduttore per il 2012 è "**Nati per...**" e sarà sviluppato da ciascun Comune in massima libertà.

Malnate ha completato il titolo con l'aiuto di Dante: "**Nati per... seguir virtute e canoscenza**". Per questo ci si avvarrà della professionalità di Gianni Gandini, musicoterapista e musicista, scrittore di racconti, romanzi e testi teatrali, respon-

sabile del Festival del Cinema e Disabilità, che per la fondazione don Gnocchi ha realizzato video e cortometraggi volti ad approfondire tematiche educative.

Gandini, che ha vissuto la sua giovinezza a Malnate, ha generosamente messo a disposizione le sue competenze per sviluppare il tema scelto attraverso la sua esperienza di terapeuta e scrittore. Con suoni e parole ci guiderà in un viaggio sonoro e, attraverso l'ascolto di brani eseguiti dal vivo, ci presenterà la canzone come possibile strumento didattico e terapeutico. Con lui Massimiliano Lepratti, violinista, attore formatore e ricercatore, che si occupa di educazione alla mondialità e all'interculturalità. Siete tutti invitati sabato 29 settembre alle ore 16.15 presso la Sala Conferenze dell'Istituto Don Gnocchi "**Nati per... seguir virtute e canoscenza**" tra suoni e parole.

Maria Croci

Assessore alle Culture e Vice Sindaco

Malnate è fiera della sua Protezione Civile

Il nucleo di volontari della Protezione Civile, costituito a Malnate circa 15 anni orsono è per Malnate e per la nostra comunità un **"Fiore all'occhiello"**.

Le tante realtà che agiscono sul nostro territorio, istituzionali e non, in questi anni hanno potuto constatare con quale e quanta disponibilità la Protezione Civile è stata ed è presente, ogni qualvolta è chiamata in campo.

Per l'Amministrazione comunale, quella attuale ma anche per quelle che si sono avvicinate in questi anni, è certamente un **"vanto"** poter contare su un nucleo di volontari della Protezione Civile come il nostro.

Un gruppo di volontari molto affiatato, ben gestito dal coordinatore signor Fabio Rossi, una Protezione Civile che svolge un ottimo lavoro sul territorio malnatese.

Moltissimi gli interventi del gruppo di Protezione Civile, portati a termine con straordinaria disponibilità ed abnegazione, li vediamo presenziare alle tantissime iniziative sul territorio, li abbiamo visti all'opera per la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua, spesse volte si adoperano per il taglio di piante pericolanti, per la pulizia e taglio del verde in zone pericolose e di intralcio ai cittadini, si sono fatti trovare prontissimi quando sono stati allertati per le scosse di terremoto avvertite anche a Malnate.

Sempre allertati e presenti in occasione dell'emergenza neve, lo scorso inverno la loro costante presenza ha consentito l'ingresso ai bambini e ai ragazzi negli istituti scolastici, mettendo in sicurezza tutti i passaggi pedonali di accesso alle scuole.

Un impegno costante che è andato oltre il territorio malnatese, diverse le iniziative in sinergia con la Provincia di Varese e con i circa 30 comuni che fanno parte dell'**Area Omogenea 3**, un impegno che ha visto la nostra Protezione Civile andare oltre i confini della nostra regione, portando solidarietà alla regione Emilia in occasione del sisma che l'ha colpita quest'anno, consegnando al comune di Quistello una roulotte messa a disposizione per la Protezione Civile da un cittadino malnatese.

Ci sarebbe da scrivere ancora tantissimo sull'impegno e la vitalità della nostra Protezione Civile, ci sarà senz'altro altra occasione per farlo.

Malnate può andar fiera della propria Protezione Civile ed io come assessore con delega alla Protezione Civile non posso che esserne orgoglioso.

Francesco Saverio Prestigiacomò
Assessore alle **Manutenzioni, Lavori Pubblici, Mobilità, Polizia Locale, Commercio e Protezione Civile**

Sportello affitto 2012 per nuclei familiari con disagio economico acuto

L'Amministrazione comunale informa che dal **1° settembre al 31 ottobre 2012** è aperto il bando per presentare domanda per avere il contributo sul "Fondo Sostegno Affitto" anno 2012. A seguito delle minori risorse disponibili, la Regione Lombardia limita l'accesso alle fasce sociali più deboli. Pertanto possono presentare domanda i nuclei familiari con un disagio economico acuto (valore ISEE- FSA fino ad € 4.000,00), residenti a Malnate e con un contratto regolare di affitto.

La domanda deve essere presentata ai seguenti CAAF delegati dall'Amministrazione: **CGIL, CISL e UIL** presso le sedi di Malnate e Varese.

Per informazioni:

- **CGIL:**
- **Malnate**, via G. Brusa, 19 - tel. 0332.861164
- **Varese**, via N. Bixio, 40 - tel. 0332.810478
- **U.I.L.:**
- **Varese**, via Cairoli, 5 - tel. 0332.288019
- **CISL:**
- **Malnate**, via Matteotti, 15 - tel. 0332.861240
- **Varese**, via B. Luini, 5 - tel. 0332.241559
- **COMUNE DI MALNATE:**
- **Servizi Sociali** - tel. 0332.275289 - www.comune.malnate.va.it

Buona scuola a tutti!

Da questo anno scolastico, come forse molti di voi sapranno, un unico istituto accoglierà, nelle diverse fasi dell'istruzione, tutti i nostri bambini e ragazzi dalle scuole materne alle scuole medie. Una sfida difficile, non solo per le istituzioni scolastiche, ma per tutta la comunità e quindi anche per l'Amministrazione comunale. E per questo, oggi più che mai, sarà necessaria un'ampia condivisione delle scelte e degli obiettivi per non lasciare solo chi ha accolto questa sfida con coraggio e per costruire insieme, ognuno con le proprie peculiarità, competenze e responsabilità, una scuola sempre migliore. Al dottor Valli un augurio di buon lavoro, un lavoro in cui non verrà lasciato solo dalla nostra comunità. Al professor Maresca un grazie per tutto quello che per la scuola e per Malnate ha fatto e un augurio di buon lavoro anche a lui, perché Malnate ha ancora bisogno del nostro professore. Dunque, professor Maresca, meritato riposo sì, ma con moderazione!

Filippo Cardaci
Assessore ai **Servizi Sociali e Servizi Educativi**

Il Parco Locale d'Interesse Sovracomunale (PLIS) Valle del Lanza

Quest'anno ricorre il decennale di istituzione del PLIS. Era infatti il 2002 quando i comuni di Malnate, Cagno, Valmorea e Bizzarone decisero di unire le forze e le risorse per definire una porzione di territorio lungo il corso del fiume Lanza da tutelare e valorizzare tutti insieme.

Con il riconoscimento da parte della Provincia di Como e di quella di Varese nacque il Parco.

Di recente, è entrato a farne parte anche il comune di Roderò; nota positiva per Malnate, comune capofila, in quanto amplia la superficie complessiva di territorio tutelato dal Plis, ne aumenta la forza e la portata a livello territoriale e vede il Parco giungere da Malnate fino al confine svizzero.

Sono numerose, oggi, le attività che i comuni mettono in campo per difendere il nostro PLIS, irrinunciabile polmone verde attorno ai centri urbani.

Si sta lavorando per completare i lavori finanziati dalla Provincia di Varese quali opere compensative per la realizzazione della Diga di Gurone.

Inoltre, come già negli scorsi anni, anche quest'estate si è svolto il Campo Internazionale di Legambiente, esperienza di lavoro lungo i sentieri del Parco, a cui hanno partecipato 15 ragazzi provenienti da diversi paesi del mondo e 5 ragazzi italiani residenti nei comuni del PLIS.

Un elemento che lega il passato con il futu-

ro, è la presenza della ferrovia turistica della Valmorea che, con i suoi viaggi e le iniziative collaterali, rappresenta una costante del Parco. In futuro ci si augura che le diverse proposte possano essere inserite in un calendario gestito dal Consiglio di Amministrazione in modo da avere una partecipazione più ampia.

La presenza delle guardie ecologiche volontarie di recente formazione dovrà poter meglio salvaguardare il Parco dagli interventi non autorizzati ed essere un forte deterrente nei confronti di chi usa il Parco in modo non consono con i principi ispiratori (vedi motociclisti, giochi di guerra, ecc). Infine, l'estensione del Parco dovrebbe ricevere un ulteriore impulso inglobando un vasto territorio che si estende fino ai Mulini di Gurone più altre zone nell'area Monte Morone-Monte Casnione. Con questi sviluppi verrebbe ad integrarsi con i PLIS confinanti (Parco della Bevera, Cintura verde di Varese, ecc.) creando così dei corridoi ecologici utili alla migrazione della fauna.

Per festeggiare insieme i 10 anni di vita del Parco, il week end 30.11/02.12 sarà dedicato al Plis Valle del Lanza tra passato, presente e futuro con un convegno sul sistema diga di Gurone e visite guidate lungo i sentieri del Parco, alla scoperta di angoli noti e meno noti.

Malnate Sostenibile

Per una nuova Italia fondata sui valori dell'equità e della giustizia sociale

Il governo Monti ha indubbiamente avuto più di un merito nel "risollevarlo" il nostro Paese dal default che si avvicinava nell'ultimo periodo dello sciagurato governo di centrodestra presieduto da Berlusconi. Il Paese ha evitato il baratro economico e sociale grazie ad una politica di lacrime e sangue ed il PD, proprio in questo frangente, con il suo senso di responsabilità, votando in Parlamento provvedimenti drastici, ha dato prova di una maturità politica senza pari.

Ora che lo spread si è dimezzato, ora che il vento della speculazione si è notevolmente abbassato, anche grazie alla lungimiranza di Mario Draghi, è tempo di raccogliere i frutti. Si avvicinano le "politiche" ed il PD è pronto a vincerle e a governare; con quale programma presentarsi agli elettori?

Bersani, con il Decalogo alternativo del PD, ha individuato le risposte per governare l'Italia di domani in modo equo e solidale, rilanciando l'economia con liberalizzazioni mirate e affrontando temi

vitali per la rinascita partendo dalla ristrutturazione dell'assetto centrale e territoriale fino ad arrivare ad una vera politica contro l'evasione fiscale.

Questa proposta, pur garantendo il rispetto degli accordi con l'UE, disegna un percorso alternativo e responsabile per risollevarlo il nostro Paese.

In Italia c'è bisogno di un governo che, passando attraverso la prova elettorale, possa godere di un consenso politico ampio. Il PD, forza responsabile e propulsiva per una nuova Italia finalmente fondata sui valori dell'equità e della giustizia sociale, può fare in modo che il nostro Paese possa intraprendere un cammino di prosperità e di progresso.

Quando sarà il momento, aspetteremo fiduciosamente i vostri voti.

PD

I gioielli di famiglia

La lista AttivaMente Donne contribuisce all'amministrazione del Comune di Malnate con le sue proposte, coerenti a quelle presentate nel programma elettorale. Il periodo in cui viviamo è sicuramente quello che vede in atto la peggiore crisi economica che abbia investito l'Italia e non solo, dal dopoguerra ad oggi. È vero che anche altri Paesi ne sono stati investiti e che il problema è globale, ma è anche vero che la crisi in Italia, prima negata, poi minimizzata, non ha trovato da subito, gli argini per contenerla o, per lo meno, limitarne i danni. Anche il Comune di Malnate si trova a fronteggiare una situazione economica molto problematica: da una previsione di entrate nel 2010 di 17 milioni si è scesi per quest'anno a 12 milioni circa. A questo punto, che fare? Arrendersi incondizionatamente lasciandosi prendere dal panico e, per ripianare il Bilancio, fare cassa vendendo "i gioielli di famiglia"? Intendiamo per gioielli in primis la Farmacia comunale e tutto l'indotto che le gira intorno: servizio trasporto portatori di handicap e pasto agli anziani; altri "preziosi" sono i Servizi Sociali e l'Asilo Nido. Avremmo dovuto forse liquidare totalmente o privatizzare anche

questi? In cambio di cosa: buttare via tutto? A chi gioverebbe? Non ai cittadini. Sappiamo con orgoglio che Malnate è stata per anni nella provincia di Varese esempio da imitare per ciò che rappresentavano i Servizi Sociali erogati dal Comune. Se il Comune abdicasse al suo ruolo di tutore del Bene Pubblico perderebbe l'intera comunità perché qualunque imprenditore si occupi di un servizio, lo fa a buon diritto, per averne un ritorno economico, non certamente per il solo spirito di solidarietà. Noi della lista AttivaMente Donne abbiamo scelto di continuare a mantenere l'impegno del Pubblico in questi Servizi e lavoreremo per rafforzarne la presenza. Vero è che detti Servizi costano molto alla collettività. Ma ciò rientra in quella che viene definita anche dalla Costituzione "solidarietà sociale"; perciò lavoreremo per garantire che la qualità dei servizi sia di livello eccellente e che il personale, anche se spesso bistrattato, sottopagato e additato generalmente come fannullone, sia provvisto e mantenga la professionalità ragguardevole conquistata sul campo con anni e anni di lavoro consapevole.

Attivamente Donne

Il professore e il professorino

Dicono che siamo egoisti eppure tutti noi - lavoratori malnatesi - generosamente regaliamo un decimo del nostro stipendio per contribuire a pagare i buchi della sanità delle altre regioni; dicono anche che siamo razzisti - noi che vorremmo un'immigrazione più controllata - eppure la metà del fondo per pagare gli alberghi ai profughi lo coprono i cittadini lombardi con le loro tasse; dicono poi che qui si evade, c'è la 'ndrangheta, tangenti e corruzione... sarà eppure a noi sembra di conoscere solo molte persone che onestamente lavorano, si rimboccano le maniche e cercano una via di uscita a questa crisi che ci sta togliendo tutto compreso la speranza. E allora, direte voi, perché scrivete questo su "Malnate Ponte"? Perché, lo ripetiamo da anni, purtroppo non saremmo in questa situazione se avessimo da tempo imboccato a livello nazionale una politica federalista incentrata su un unico principio: i soldi delle nostre tasse devono rimanere sul territorio per aiutare la nostra gente. Con la stessa forza diciamo - a livello locale -

prima i malnatesi, senza falsi moralismi, con la concretezza di chi ha contribuito a far crescere questa nostra comunità. Sapere che i tagli decisi a Roma mettono in condizione il Comune di non avere i soldi per asfaltare le strade o intonacare le scuole è un'offesa per ogni cittadino; un'offesa doppia per i malnatesi che sono amministrati da un sindaco e una coalizione che applaude alla macelleria sociale che questo governo sta facendo. Per questo Astuti e compagni non hanno alibi: in campagna elettorale hanno ingannato i cittadini con un libro dei sogni che si è trasformato in brevissimo in un incubo per i cittadini tra l'incudine del professor Monti e il martello del professorino Astuti. È vero, di soldi ce ne sono pochi, ma il professorino lo sapeva anche in campagna elettorale. Abbia il coraggio di attaccare apertamente i suoi padrini politici che applaudono al governo dei tecnici e confrontarsi apertamente con tutti per il bene di tutti e non solo dei soliti amici.

Gruppo Lega Nord Malnate

Pino, padre, uomo e amico nel ricordo di Mario

“Appreziate la vita, come io l’ho apprezzata. Vivetela intensamente, come io l’ho vissuta... col sorriso sulle labbra”.

Questo è stato Pino Di Rella, compagno inseparabile di tante avventure. Assieme nel Milan Club, assieme nella Prenimega alla ricerca spasmodica di un rilancio dopo la defezione dei militari. Assieme nella politica nella buona e nella cattiva sorte, senza cedimenti, solo con qualche rimpianto riguardo la correttezza e l’onestà di alcuni protagonisti esasperati.

È stato mio paziente da quando nel 1977 sono arrivato, giovane medico, a Malnate. Ho condiviso con lui le scelte più difficili della sua breve vita, la malattia, le cure. Anni e anni di chemioterapia, la ricaduta, la nuova malattia, il trapianto di midollo... e da ultimo la malattia inesorabile che ce lo ha portato via. Ricorderò sempre la felicità per aver condotto all’altare sua figlia Simona, la gioia di un bambino di fronte a un piatto di risotto, quello del pranzo nuziale al quale non ha assistito... e poi “dai, Mario, lasciami andare a vedere il taglio della torta...”. Gli ultimi giorni. ...mai un lamento... Mi vedeva volentieri, forse sperava che ancora una volta ce l’avremmo fatta!

Non condivideva le scelte di questa amministrazione, le criticava, ma era sempre pronto a lavorare PER Malnate e lo ha dimostrato nei fatti. Una volta presa una decisione Pino si impegnava per lo sport



come per la comunità senza dubbi o indecisioni, con spirito trascinate ed allo stesso tempo sereno e goliardico. Mi immagino ancora una volta un suo appello: le buone idee, le scelte vincenti, il bene comune devono superare le sterili posizioni dei partiti... l’Italia è sull’orlo del precipizio e i politici discutono ancora del sesso degli angeli... Diamo il buon esempio, lavoriamo per la nostra comunità!

Questo credo sia questo l’invito che ci ha lasciato Pino Di Rella.

Mario Barel

Il saluto e il ricordo degli amici della Pre Njmegen

Caro Pino, crediamo che in poche righe non si possa esprimere tutto quello che sei stato per noi, per le nostre famiglie e per tutta la comunità malnatese. Il tuo impegno, il tuo entusiasmo, il tuo altruismo rimarranno sempre un esempio per noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscere e collaborare con un persona unica, speciale come te.

Ti ricordiamo dai tempi del Palio di Gurone dove la tua grinta ed il tuo entusiasmo erano contagiosi. Ma la maggior parte di noi ti ha conosciuto durante la tua tanto amata Pre Njmegen, una manifestazione che sei riuscito a tenere viva nonostante le tante difficoltà e lo scetticismo di molti. Ad ogni serata di chiusura noi tutti eravamo sempre soddisfatti ma stremati dopo tanti giorni di fatica, ma tu eri già concentrato e con la mente rivolta all'edizione successiva, sempre alla ricerca di un qualcosa da migliorare.

La Pre Njmegen per te è sempre stata qualcosa di più di una bella manifestazione alla quale collaborare e dedicare così tanto tempo ed energie. È stata anche tua fedele compagna durante i momenti più difficili della malattia. Quando venivamo a trovarti durante i periodi di cura in ospedale la tua prima domanda era sempre e comunque sull'andamento dell'organizzazione.

Quando dieci anni fa hai vinto la tua prima battaglia contro la malattia sei tornato con un entusiasmo ancora maggiore, conscio che la tua vittoria poteva essere un esempio per molti. Per questo raccontavi la tua storia coinvolgendoci non solo nella raccolta di fondi a favore dell'Associazione Italiana per la lotta alle Leucemie, ma anche nelle iniziative di sensibilizzazione. Abbiamo mille immagini di te che ci passano di continuo davanti agli occhi, Pino in tenuta di lavoro durante la preparazione alla festa, in tenuta golfistica o calcisti-

ca, in giacca e cravatta durante gli eventi "ufficiali", sofferente per la malattia. C'eri sempre, il primo ad arrivare, l'ultimo ad andarsene spegnendo le luci e dando un giro di chiave.

Mancherà tutto questo di te, compresa la tua allegria ed il tuo inesauribile umorismo, ma la tua amicizia fraterna rimarrà indelebile in noi. Ciao Pino.

Gli amici della Pre Njmegen

Caro Pino, siamo in tanti a salutarti perché a tanti hai dato molto: alla tua famiglia, in parrocchia col Palio, nel sociale e nello sport, in politica e soprattutto alla Pre Njmegen.

Quando parlavi a noi, usavi spesso un bellissimo intercalare: dicevi sempre "...E COMPAGNIA BELLA..." ...già la tua è stata proprio una bella compagnia. Hai sempre dimostrato forza, determinazione, coraggio e fin dall'inizio non hai mai perso la speranza, anche quando ormai nessuno, nemmeno i migliori medici, ci credevano più...

Questo tuo modo di affrontare la vita ha sbalordito tutti, e ci ha insegnato che vale sempre la pena lottare, fino alla fine, perché la vita ci regala momenti unici che vanno vissuti a pieno. Col tuo sorriso propositivo hai dato sempre coraggio e speranza a chi ti stava intorno e col tuo carattere un po' burbero, ma buono sei riuscito a coinvolgere molte persone nel tuo progetto di solidarietà per la raccolta fondi a favore dell'AIL.

E ora che la malattia ha vinto, vogliamo pensare che tu sia già con Bruno, Simona, Dario e Graziella a preparare chissà quale altra manifestazione, in gran stile, come tu sai fare.

E allora, buona festa Pino, non dimenticarti di noi...

Gli amici della Pre Njmegen

Centro

In queste poche righe volevo raccontare l'attività della Consulta Centro in questi mesi.

Dopo la riunione di marzo, abbiamo compilato il verbale con le istanze presentate dai concittadini ed abbiamo atteso i tempi tecnici per avere una risposta dall'Amministrazione (30 giorni, come da regolamento). Dopo un evidente allungamento dei tempi e su nostro sollecito, il Sindaco ha spiegato che la risposta sarebbe stata di competenza del dimissionario assessore Viscardi, ma date le note vicissitudini, probabilmente la cosa era caduta nel dimenticatoio. In ogni caso avrebbe fatto seguire la cosa all'Assessore Prestigiacomo, col quale ci siamo trovati il 10 luglio. Una settimana dopo abbiamo finalmente avuto le risposte ai quesiti posti, che potete leggere sul sito del Comune nella sezione delle consulte di zona.

Per segnalazioni su argomenti di nostra rilevanza, consiglio di usare la mail del comune consultacentro@comune.malnate.va.it. Abbiamo inoltre instaurato un monitoraggio del sito Malnate.org, facendoci carico delle lamentele degli utenti anche anonime: è ovvio che queste ultime non avranno la stessa considerazione di quelle firmate arrivate alla casella ufficiale.

Il giorno 19 sono stato a colloquio con l'Assessore ai Servizi Sociali Filippo Cardaci, al quale ho portato alcune problematiche riguardanti il settore di sua competenza:

Servizio Trasporto Scuole

La "novità" del raggio di un km dalla scuola entro il quale i bambini non hanno diritto al trasporto, ha sollevato molteplici critiche: ho cercato di portare le lamentele e le proposte fattemi.

Doposcuola Caritas

C'è in essere un nuovo progetto in sostituzione dell'educativa di strada con la cooperativa L'Aquilone.

Hanno rilevato una buona disponibilità con il nuovo vicario Don Andrea che potrebbe portare ad una collaborazione globale dei servizi di doposcuola. Sembrerebbe possibile un discorso da parte dei responsabili Caritas di richiesta per un contributo straordinario a fine anno.

Libri in Comodato

Il servizio è stato tolto perché a causa del passaggio alle nuove tecnologie (libro elettronico), l'Amministrazione avrebbe dovuto sostenere un costo senza poter avere la sicurezza di ammortizzarlo negli anni futuri: stanno pensando ad un contributo personalizzato in base alla situazione reddituale.

Oratorio Estivo

È stata fatta presente la situazione dell'oratorio estivo stagione 2012, dove solo in Malnate centro si è registrata una presenza di 400 minori, di cui un numero importante con problemi di varia natura, la gestione dei quali è stata affidata perlopiù a ragazzi di poco più grandi degli stessi. L'oratorio si è concluso con successo grazie all'impegno della Parrocchia e dei volontari, ma ritengo, essendo anche l'unica proposta a basso costo sul territorio, che debba essere sostenuta con un impegno più fattivo da parte del Comune.

Intenderemo quindi indire una riunione pubblica a fine ottobre.

Cordiali saluti

Fabio Tavazzi

Consulte di zona

San Salvatore

Siamo alla ripresa dell'anno scolastico 2012/2013 ed è con grande soddisfazione che ci hanno comunicato che la scuola elementare Galbani di San Salvatore potrà proseguire la sua attività nella classe 1^a.

Per fare un breve excursus su come si è svolta la vicenda: a fine maggio 2012 la direzione didattica aveva comunicato alle famiglie interessate all'inserimento dei loro bambini in classe 1^a che purtroppo non si era raggiunto il numero necessario per poter far partire l'attività.

"ALLARME GENERALE"...

Dobbiamo dire che da lì c'è stato un grande impegno da parte della direzione didattica e dell'Amministrazione comunale, delle mamme, del parroco di S. Salvatore per poter

trovare la soluzione. Ci sono state anche delle polemiche (come in tutte le discussioni) che non vogliamo commentare visto che la ragione prevale sempre, l'hanno dimostrato le famiglie malnatesi che si sono rese disponibili a portare i loro bambini a S. Salvatore, a loro va il nostro ringraziamento. Il rilancio della scuola Galbani è indispensabile per non trovarci ancora l'anno prossimo in una situazione analoga, sappiamo anche che la riforma della scuola ha creato un sacco di problemi, ma abbiamo creduto nell'impegno dimostrato dalla direzione didattica e dall'Amministrazione comunale e speriamo che in futuro operino in questo senso. Grazie a tutti per l'impegno.

La Consulta di San Salvatore

Gurone

Volevamo aggiornarvi sul nostro operato in questo periodo... nel mese di giugno abbiamo avuto un incontro con l'Assessore Prestigiacomio per fare un po' il punto della situazione visto la recente approvazione del bilancio; ci ha spiegato la situazione tutt'altro che rosea ma si è dimostrato disponibile all'ascolto, al confronto ed alla risoluzione dei problemi segnalati, sempre tenendo conto delle ridottissime disponibilità economiche a sua disposizione e da distribuire equamente per tutto il territorio.

Avrete però notato che la segnaletica orizzontale nelle zone ritenute più a rischio è stata ripristinata; si è poi discusso sull'annosa questione della sicurezza nei pressi dell'Asilo Frascoli e ci è stato assicurato che sono al vaglio dell'Amministrazione varie proposte ed alcune ci sono anche state illustrate e si ripropongono di arrivare ad una soluzione nel più breve tempo possibile.

Verranno eseguiti sopralluoghi in quei tratti di strada ritenuti pericolosi a causa della cat-

tiva manutenzione del verde privato così da fare segnalazione ai diretti responsabili che dovranno garantire una buona pulizia delle siepi, soprattutto, nei propri giardini.

Verrà poi tolto, il prima possibile, il muretto che si trova in via Caprera all'altezza dell'edicola, con la creazione di un attraversamento pedonale per garantire il collegamento dei due lati della via.

Ci è stato inoltre comunicato che per tutto il periodo estivo, con grande sforzo, verrà istituita una pattuglia della Polizia Locale sino alle ore 24.00 per meglio garantire la sicurezza nelle nostre vie.

Per ultimo ma per questo non meno importante, la Consulta di Gurone rimane a tutt'oggi ancora senza sede, quindi invitiamo gentilmente i cittadini ad usufruire del servizio sul sito del Comune, sotto la voce Consulte, per eventuali segnalazioni che puntualmente verranno da noi riportate all'Amministrazione comunale.

La Consulta di Gurone

La prevenzione e l'informazione sanitaria sono di casa al Centro Lena Lazzari



La prevenzione e l'informazione sanitaria sono di casa al Centro Lena Lazzari.

Il Centro Lazzari segue con attenzione la divulgazione e la prevenzione nell'ambito delle patologie che caratterizzano la vita degli anziani. Nella sede di via Marconi si sono tenuti diversi incontri. Il 14 marzo 2012 si è svolta un'interessante iniziativa, che ha visto come relatore Il dottor Luigi Steidl dell'Ospedale di Circolo di Varese, riguardante le implicazioni mediche della gotta. Questa malattia è ricomparsa con l'allungamento della vita. Nel 2012 l'attività dei *Nonni del Centro* in questa materia è proseguita con "il progetto salute e benessere". Il 24 maggio il dottor Federico Valli, ortopedico traumatologo presso l'Ospedale Civile di Legnano, ha svolto un'attenta presentazione sulle patologie ossee e sui diversi metodi per rallentare la degenerazione. Il titolo della conferenza "convivere con l'osteoporosi e come si può curare" rispecchia pienamente gli argomenti trattati.

Il presidente Mario Furini sottolinea che «si tratta di problematiche di tutti noi. È importante dare la corretta informazione, soprattutto su come saper convivere con queste patologie. Hanno partecipato moltissime persone. Inoltre sono rimasto molto soddisfatto in quanto a seguito di questo incontro abbiamo registrato un significativo aumento della partecipazione allo screening che comporta l'effettuazione della MOC del

calcagno».

L'iniziativa di controllo si ripete ormai da tre anni e nel 2012 le persone con problemi più gravi sono state visitate dal dottor Valli. Dal 21 ottobre al 3 novembre il Centro organizza le consuete vacanze termali ad Ischia. Il 26 settembre tutti invitati al Centro per l'apertura dei festeggiamenti per la ricorrenza dei 30 anni dalla fondazione. Per informazioni: tel. 0332.428736 oppure www.centrolazzari.com.

È nata Varese Academy

Gentili cittadini, è con immenso piacere che vi comunichiamo l'apertura della nuova Associazione Culturale e Sportiva Dilettantistica "Varese Academy" con sede in via Libia 3 a Malnate. "Varese Academy" nasce come centro di formazione permanente nel cuore di Malnate e propone corsi di alta qualità, culturali e sportivi, a prezzi contenuti. La sezione culturale comprende corsi per l'apprendimento e l'approfondimento delle lingue straniere (inglese, spagnolo, tedesco, portoghese) tenuti da docenti con comprovata esperienza d'insegnamento della materia e di madre lingua, e corsi di informatica, effettuati in sale appositamente strutturate. Per il benessere della persona sono in catalogo corsi di Yoga e Pilates tenuti da trainers specialisti e certificati in queste discipline. La programmazione settimanale contempla diverse sessioni di Yoga e Pilates a Malnate

per consentire agli utenti di scegliere l'orario più idoneo alle proprie esigenze. Sono inoltre attivati seminari nei weekend e approfondimenti tematici, ogni ultimo venerdì del mese alle 20.30, dedicati alla crescita e allo sviluppo personale: comunicazione interpersonale, metodi di studio e mnemotecniche, auto motivazione e Programmazione Neuro Linguistica (PNL), in collaborazione con "Perform sas", società specializzata in questo settore. I corsi inizieranno martedì 8 ottobre 2012 presso la sede di via Libia 3. Per informazioni e iscrizioni (tel. 0332.427707 - Susanna Pasqualetto www.vareseacademy.com - info@vareseacademy.com). Varese Academy è disponibile alla valutazione di richieste per ulteriori corsi e collaborazioni che potranno essere inseriti a catalogo.

Varese Academy

Quarantacinque anni di pallavolo a Malnate

Il 2012 non è un anno come gli altri per la Stella Azzurra Pallavolo Malnate, che festeggia i 45 anni di attività sul territorio cittadino.

La società ha voluto festeggiare questo anniversario con una serie di eventi che in questi mesi hanno fatto rincontrare gli oltre 2.000 associati che, a vario titolo, hanno contribuito nel tempo alla crescita dell'associazione sportiva.

Dopo la "Quaranta ore" per atleti dai 10 ai 100 anni, organizzata dal 22 al 24 giugno al palazzetto di Malnate, condita dalla mostra fotografica che ha ripercorso attraverso le immagini il cammino della società, il gran finale è stato il 22 settembre, con la lotteria a premi offerti da amici e sostenitori della pallavolo (1° premio: Week end per due persone in città d'Arte Italiana) e la "Serata dei ricordi", sempre di sabato 22 settembre al Palazzetto dello Sport, con la partecipazione del "Corpo Filarmonico" cittadino quale colonna sonora di quarant'anni di successi sportivi e con le testimonian-



ze di tanti amici (dirigenti - atleti - sostenitori) della Stella Azzurra Pallavolo.

Per abbellire il tutto, nel week end dell'8 e 9 settembre si è svolto il torneo Volley Star, ormai punto di riferimento per il movimento giovanile del volley in tutta Italia, con la presenza di squadra d'alta fascia come Trento e Treviso.

Elogio della vacanza



Il termine "vacanza" deriva dal latino "vacantia" che significa letteralmente "mancanza". Infatti "vacantia" proviene dal verbo "vacare" che significa essere vacuo, sgombrato, libero, senza occupazioni. Ancor più precisamente, il termine latino per indicare meglio il nostro "tempo libero", era "otium", che non potremmo assolutamente tradurre con l'italiano "ozio", in quanto tale termine nella nostra lingua ha assunto un valore negativo (l'ozio abbruttisce, è padre dei vizi, ecc...). Non così per l'"otium" che è il tempo che si dedicava a sé, al proprio "privato", e che sostituiva temporaneamente il tempo del lavoro.

Partendo da questa riflessione, abbiamo ripensato al significato che ha per noi la vacanza e l'abbiamo voluto condividere con voi lettori.

La vacanza di gruppo che facciamo sempre a luglio, è un mix di divertimento, relax e possibilità di conoscere cose nuove. Da nove anni, una parte dei ragazzi che frequentano il nostro centro sceglie di partecipare alla settimana di vacanza sull'altopiano di Lavarone.

È l'occasione per fare lunghe passeggiate a contatto con la natura, giocare a calcio nel parco, sdraiarsi nel prato a prendere il sole

o sotto le piante a respirare aria pura. Ci ha divertito tanto cenare in baita, cantare sotto le stelle attorno al falò e scendere poi illuminando il sentiero con la luce delle torce. E come dimenticare le gite al lago, a Trento o a Borgo Valsugana, per vedere un museo all'aperto di opere d'arte naturali! La vacanza, inoltre, può dare la possibilità di fare esperienze nuove come tirare con l'arco, giocare a minigolf o a bocce, visitare un'antica segheria...

Il soggiorno di gruppo ci aiuta a conoscerci ed a rafforzare il legame di amicizia: si è in camera in 2-3 persone e si condividono momenti di svago e risate, così come momenti di relax e lunghe chiacchierate. Inoltre, la vacanza comunitaria è un modo per conoscere altre persone e luoghi nuovi, "staccando" dalla vita familiare e quotidiana e provando ad acquisire nuove autonomie e sicurezze. In conclusione, anche i periodi di riposo e svago possono essere preziosi per rafforzare l'autostima e la soddisfazione personale, prendendo del tempo per sé.

Pur sembrando qualcosa di superfluo, una buona vacanza pensiamo sia utile, anzi necessaria per tutti... per ristorare corpo e mente!

La redazione de "La finestra"

UNA FORMA DI SOLIDARIETÀ



Chiude con 4.316 chilogrammi venduti l'iniziativa della Pro Loco Malnate a favore dei produttori di Parmigiano Reggiano nelle zone terremotate

«Obiettivo oltre ogni aspettativa»

4.316 chilogrammi, sì oltre 4,3 tonnellate. È la strabiliante quantità di Parmigiano Reggiano proveniente dai caseifici delle aree duramente colpite dal terremoto, acquistata dai cittadini malnatesi e non solo. Grazie all'iniziativa "Una forma di solidarietà", realizzata in collaborazione con il Consorzio del Parmigiano Reggiano, Coldiretti Emilia Romagna, UNPLI Nazionale e della Regione Emilia. Abbiamo superato le 4,3 tonnellate di prenotazioni di Parmigiano Reggiano in solo due settimane, aiutando in modo concreto i caseifici e gli allevatori emiliani pesantemente colpiti dal sisma.

Anche in questa occasione è emerso il grande cuore e la grande solidarietà dei malnatesi: grazie a tutti coloro che hanno partecipato ad "Una forma di solidarietà", grazie alle Associazioni che si sono mobilitate in tutto il territorio e oltre.

Acquistando il Parmigiano Reggiano prodotto e stagionato nelle zone del terremoto sono stati aiutati gli allevatori e le loro strutture di trasformazione a liberare i magazzini per poter iniziare la stagionatura del nuovo prodotto. Il Parmigiano Reggiano di "Una Forma di Solidarietà" è stato infatti prodotto dalle cooperative casearie, molte delle quali hanno subito ingenti danni alle strutture di trasformazione ed ai magazzini.

In molti casi, la nuova produzione di latte non poteva essere trasformata nelle strutture danneggiate e quindi è stata dirottata e successivamente lavorata in altri caseifici.

L'iniziativa "Una Forma di Solidarietà" è stata utile in questa fase perché ha consentito di liberare i magazzini del prodotto già pronto ad essere immesso al consumo, consentendo la lavorazione e la stagionatura della nuova produzione. Grazie anche a questo impegno il sistema economico e produttivo delle zone colpite dal sisma potrà avviarsi verso la normalità.

Non vorremmo correre il rischio di dimenticare qualcuno. Preferiamo ringraziare tutti indistintamente, ma è d'obbligo un ringraziamento particolare al Gruppo Acquisto Solidale (GAS) "POM DA TERA" che si è prodigato per il 30% del volume complessivo venduto. BRAVI! Per la Pro Loco Malnate è stato un grosso impegno, ma la fortissima partecipazione ci ha fatto dimenticare ogni fatica.

Molti hanno lasciato dei contributi spontanei: tale cifra ammonta a 1.630 euro. Stiamo individuando un progetto a cui poter assegnare tale somma. Vi informeremo conseguentemente.

A nome del Direttivo e del Gruppo Operativo Proloco Malnate: GRAZIE MALNATE!!!

Gianni Furini
Presidente Pro Loco

L'“Accademia dei Curiosi” propone in un documentario le preziosità di Malnate

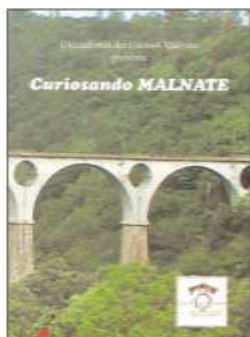
Quasi trecento persone hanno applaudito, lunedì 3 settembre, nel salone dell'Oratorio di Gurone, la prima proiezione del documentario *Curiosando Malnate* realizzato dall'Accademia dei Curiosi. Il pubblico convenuto alla serata, compresa nell'edizione 2012 di Guroneinfesta, ha potuto così attraversare

Malnate senza alzarsi dalla propria poltrona. Durante la proiezione gli spettatori hanno potuto partecipare ad un viaggio attraverso il territorio del nostro comune alla scoperta dei suoi scorci più o meno noti. Dalla Cuntrada a San Salvatore, da Gurone a Rovera, dalle cave lungo il Lanza fin su a Monte Morone, nel video sono passate le immagini delle tante preziosità che la nostra terra ci offre in un percorso che mescola arte, natura e storia.

Il mix di immagini, commenti e musica ha catturato le persone presenti alla serata che hanno potuto così conoscere più da vicino sia luoghi familiari, ma forse poco conosciuti nei loro diversi aspetti, che siti fuori mano la cui suggestione è nota a pochi.

La riuscita dell'evento ha quindi ripagato gli

sforzi dei membri dell'Accademia dei Curiosi che hanno realizzato l'opera curandone ogni suo aspetto, dalle riprese ai testi, fino al montaggio definitivo. Da questo lungo processo è scaturito non solo un omaggio alla nostra città, ma anche un vero e proprio spot in grado di contribuire alla promozione ed alla valorizzazione



del territorio malnatese considerato, a torto, povero di attrattive ma che, al contrario, propone siti pieni di attrattiva e di suggestione. Luoghi che, troppo spesso, sfuggono all'occhio distratto sia di chi attraversa Malnate percorrendone le strade, sia di chi ci vive. In considerazione del successo che ha avuto questa prima di *Curiosando Malnate*,

che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Malnate e della Provincia di Varese, l'Accademia dei Curiosi intende riproporre il film con altre proiezioni che saranno organizzate nei prossimi mesi. Chi volesse ritirare una copia del video lo può fare contattando l'associazione all'indirizzo mail accademiadeicuriosi@gmail.com.

Accademia dei Curiosi

“Insegnami a conoscere, a sognare, a crescere, ad amare...”

Festa della scuola 6 ottobre 2012

Anche quest'anno, come da tradizione, il primo sabato del mese di ottobre vedrà tutte le scuole di Malnate, sia statali che paritarie, impegnate nelle molteplici attività culturali, ludiche e sportive collegate alla festa di inizio anno scolastico. Come già avvenuto in passato, la manifestazione coinvolgerà tutte le componenti scolastiche: alunni, docenti e famiglie, a partire dalla scuola dell'infanzia sino alle medie.

La festa inizierà al campo sportivo di via Gasparotto con un saluto delle autorità, per poi aprirsi sull'intero territorio con iniziative e località differenziate a seconda delle classi (biciclette, camminate nei boschi, visite guidate, momenti di gioco, letture di fiabe, merende, ecc.) e si concluderà al termine della mattinata, nuovamente al campo, con una *performance* di grande effetto che vedrà protagonisti i ragazzi di tutte le scuole.

Quest'anno il titolo della festa sarà *"CARO MAESTRO"* ed il logo ed il *fil rouge* dell'intero evento saranno tutti improntati sulla valorizzazione dell'insegnamento e del ruolo del docente, poiché si è tratto spunto dalla Giornata Mondiale del Docente, istituita dall'Unesco, che si celebra proprio il 5 ottobre in tutto il mondo.

Anche la nostra Comunità Malnatese ha voluto condividere questa ricorrenza, cogliendo l'opportunità

che ci viene data dalla festa d'inizio anno scolastico per riflettere sul delicato e fondamentale compito educativo svolto dalla scuola e dagli insegnanti.

L'organizzazione della manifestazione prevede anche la proiezione di vari film per gli alunni ed i genitori, in momenti differenziati (ai ragazzi in orario scolastico ed ai genitori in apposite serate), nelle settimane immediatamente precedenti la festa, sempre allo scopo di focalizzare l'attenzione sul ruolo del docente e dare adeguato risalto al valore dell'insegnamento nella scuola moderna.

Inoltre presso il Centro Anziani "Lena Lazzari", verrà anche allestita un'aula scolastica "d'altri tempi", quella che è nei ricordi dei nonni.

Per cui tutti coloro che hanno conservato quaderni, libri, pennini, calamai, abbecedari, cartelle, pagelle, fotografie... possono collaborare al successo dell'iniziativa, facendo pervenire presso le sedi delle diverse scuole entro lunedì 24 settembre il materiale, che sarà catalogato, esposto e poi restituito ai proprietari.

Ai ragazzi verrà dato un piccolo omaggio che, in sintonia con il tema della Festa *"Caro Maestro"*, riporterà la seguente frase:

"Insegnami a conoscere, a sognare, a crescere, ad amare... tenendoti per mano, mi lascerò guidare."

Il Comitato Promotore della Festa

Sportello sociale

Lo Sportello Sociale dello S.P.I.- C.G.I.L. nasce dall'esigenza di facilitare l'approccio del cittadino al servizio assistenziale socio sanitario.

Lo scopo del progetto è quello di creare presso le sedi SPI-CGIL un punto d'ascolto per i cittadini in condizioni di fragilità per indirizzarli alle strutture più adatte a soddisfare le loro esigenze, seguendoli passo passo. Per questo motivo, lo sportello sociale, avrà tra le sue peculiarità:

- la gestione di una informazione completa in merito alle diverse opportunità di cura offerte dalla rete dei servizi domiciliari, semi residenziali e residenziali operanti nel Distretto dell'ASL e nei Comuni e sui criteri e le procedure previsti per la richiesta e l'erogazione degli interventi;
- l'orientamento della domanda attraverso il sostegno al cittadino che manifesta l'esigenza di essere aiutato e coadiuvato nell'assunzione di una decisione consapevole in merito alle scelte da attivare per sé o per i congiunti in difficoltà.

Lo sportello, inoltre, avrà anche la funzione di:

- garantire il necessario coordinamento con le realtà territoriali che fanno parte della rete di

cura, nello specifico con l'ASL, il Comune di residenza, le strutture Ospedaliere, i sindacati, i patronati, le associazioni di volontariato, le R.S.A. (case di riposo);

- partecipare, nella figura del Responsabile del servizio, al Piano di Zona nell'ambito dei tavoli tematici che riguardano le attività socio-sanitarie;

- raccogliere e analizzare dati, per completare le statistiche ed effettuare delle comparazioni utili in sede di verifica e negoziazione sociale.

Il complesso delle attività svolte dallo sportello è rivolto prioritariamente ai cittadini, residenti nel Comune, in situazione di bisogno sociosanitario, (anziani, persone con disabilità, famiglia e minori, dipendenze, altro).

L'attività dello sportello ha anche lo scopo di far emergere le disfunzioni e i malfunzionamenti del sistema socio sanitario e spingere, tramite la negoziazione sociale, le istituzioni competenti al miglioramento dei servizi stessi.

Grazia Di Mauro

S.P.I. C.G.I.L. / Malnate Varese

Prendersi cura di sé

Durante l'estate e la maggior parte di noi si è presa cura della propria linea e della propria pelle. Ginnastica per tonificare il corpo e creme per rendere ancor più abbronzata la pelle con l'obiettivo finale di sentirsi meglio.

Chi ha detto che per dimagrire e tonificarsi è necessario ammazzarsi di fatica in palestra? In realtà, per ottenere ottimi risultati e snellire i punti critici del corpo, bastano 20 minuti di esercizi al giorno da sottrarre ai vari impegni quotidiani; non c'è dunque una scusa valida per non prendersi cura di sé.

Cosa c'è di più importante della salute?

Mente sana in corpo sano: una persona sta veramente bene solo quando il fisico e lo spirito sono in armonia.

Qualche volta questo equilibrio si guasta, come un'automobile che necessita della manutenzione programmata.

La prevenzione non è altro che questo: sottoporsi a controlli per verificare il proprio stato di salute, e rendere più sensibili e attenti ai segnali che il

corpo manda.

Una donna su 9 sviluppa, nel corso della propria vita, il cancro alla mammella, da cui si può guarire se viene precocemente diagnosticato.

Dal punto di vista medico è utile eseguire periodicamente la mammografia, il mezzo più efficace e sicuro per la diagnosi precoce dei tumori al seno, pertanto l'Asl invia ogni 2 anni un avviso alle donne tra i 50 e i 69 anni. Questo esame richiede solo 20 minuti da sottrarre ai nostri impegni quotidiani.

Care amiche non abbiate paura, eseguire un controllo potrà solo farci stare più serene, è una grande occasione per voler bene a noi stesse.

E alle nostre amiche più giovani consigliamo di non aspettare, la prevenzione inizia molto prima dei 50 anni.

Buona prevenzione a tutte.

"LA CITTÀ DELLE DONNE" onlus - via Volta, 24 - 21046 Malnate (VA) - Tel. 349.1133636

Inscritta al registro del volontariato al n. VA - 174 del 07/04/2008 - C.F./P.IVA 95026460121

E-Mail: cittadelledonne@libero.it

La scuola bottega di Malnate

Lunedì 16 luglio, la presidente della Scuola Bottega Daniela Tassan Din, alla presenza di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, dei docenti, del dirigente scolastico professor Giuseppe Maresca e del sindaco Samuele Astuti, ha concluso ufficialmente l'anno scolastico 2011/2012 con la consegna delle "borse-lavoro" e degli attestati di frequenza a due alunni che hanno completato il percorso formativo messo in atto per loro dalla Scuola. Gli alunni hanno conseguito la licenza media frequentando con successo, come tirocinanti, il Centro estetico Primavera di Malnate e l'Azienda agricola Ortoflor di Vedano Olona.

La Scuola Bottega, inoltre, ha consegnato 2 borse di studio a 2 studenti della Scuola Secondaria di 1° Grado che hanno mostrato un impegno costante e hanno conseguito la licenza media con discreti risultati; infine, nell'anno scolastico appena terminato, ha collaborato con alcuni docenti dell'Istituto Comprensivo nella realizzazione del progetto "Promuovi te stesso" per ragazzi che manifestavano disagio nei confronti delle attività curricolari tradizionali.

Il sindaco ha mostrato piena soddisfazione per il lavoro svolto, ormai da 14 anni, dalla Scuola Bottega che collabora, con strategie ed interventi mirati, con le agenzie educative del territorio.

La Scuola Bottega si è affermata sul territorio malnatese e, anno dopo anno, ha raccolto sempre più consensi anche presso le istituzioni scolastiche dei

paesi limitrofi. Iscritta all'albo regionale come Associazione di volontariato senza scopo di lucro, si è costituita nel 1998, al fine di realizzare un progetto formativo per ragazzi che con più difficoltà si adattano ai curricolari iter didattici ed ha stipulato una duplice Convenzione: con l'Istituto Comprensivo "N. Sauro" di Malnate, che le consente di utilizzare alcuni spazi dell'edificio di via Baracca e collabora nella stesura di progetti; con l'Enaip di Varese che permette agli studenti di intraprendere un'attività lavorativa con stage presso artigiani del territorio. Nell'ambito delle proprie attività di orientamento e di formazione, la Scuola propone tirocini pratici e stage, avvalendosi del sostegno e della collaborazione di artigiani e di tutor come Adelio Maccellini e Francesco Brusa.

L'attività prettamente scolastica pomeridiana, gestita da insegnanti volontari e coordinata dal professor Barbaro Guamera, mira sia a colmare, almeno in parte, le gravi lacune della preparazione di base, sia a recuperare la motivazione alla conoscenza attraverso i libri, il dialogo, il dibattito ed il confronto.

La Scuola Bottega, come sottolinea la signora Tassan Din, non si è mai arresa di fronte ai molti ostacoli, anzi ha saputo trasformarli in stimoli per continuare nella sua attività che l'ha portata a sostenere più di sessanta ragazzi e ad assumere un ruolo importante nell'impianto scolastico territoriale.

Le emergenze continuano ogni giorno: diventa volontario di SOS Malnate!

Dal 1° ottobre inizia il corso, gratuito, per diventare soccorritore volontario

Durante il sisma che ha colpito l'Emilia sono state diverse le telefonate e le richieste di informazioni pervenute presso la nostra Associazione di cittadini malnatesi che richiedevano come poter dare il proprio contributo. Sicuramente uno dei modi più incisivi per essere d'aiuto in queste occasioni è far parte di una delle organizzazioni coinvolte nei soccorsi, che garantiscono, oltre alle necessarie coperture assicurative, anche un'adeguata preparazione per affrontare situazioni d'emergenza in modo di essere sempre d'aiuto e mai d'intralcio nei soccorsi.

SOS Malnate è una delle Associazioni che da sempre è stata coinvolta nel prestare soccorso nelle situazioni d'emergenza nel nostro territorio nazionale e il 1° ottobre inizierà il corso di primo soccorso per diventare soccorritori volontari.

Il corso è gratuito e mira a dare i fondamenti del primo soccorso utili ad intervenire in caso di necessità. Prevede lezioni teoriche e pratiche tenute da medici e istruttori ANPAS. I partecipanti hanno la possibilità di seguire due moduli: 1) il primo di 40 ore è aperto a tutti e rilascia un attestato che certifica l'idoneità a svolgere la funzione di addetto al trasporto sanitario (con ulteriore tirocinio);

2) al termine della prima parte si può decidere se proseguire con il secondo modulo, di ulteriori 80 ore, che è riservato a quanti decideranno di diventare volontari in SOS e rilascia un attestato di soccorritore esecutore valido per l'accreditamento presso il servizio 118 (con ulteriore tirocinio).

Con il corso completo è possibile diventare volontari e dare la propria disponibilità ad effettuare almeno 120 ore annue di servizio. È possibile optare per turni diurni, serali, notturni, festivi o feriali.

Anche con la sola prima parte del corso è possibile diventare volontari di SOS effettuando i servizi denominati "ordinari". Tali servizi, che sono circa il 75% dei trasporti gestiti dalla nostra Associazione, non rappresentano un'emergenza "sanitaria" ma sicuramente un'emergenza di tipo "sociale". Mentre da una parte sono sempre in crescita le richieste di accompagnamento per terapie, riabilitazioni, dialisi dall'altra parte la nostra associazione è sempre più in difficoltà ad esaudire tutte le richieste anche a causa dell'incertezza dell'arrivo di volontari del servizio civile (quest'anno, per esempio, non sono stati destinati al nostro ente volontari in servizio civile) che assicurano una copertura di personale nelle fasce d'orario diurne dei giorni feriali.

Invitiamo tutti alla serata di presentazione del corso **LUNEDÌ 1° OTTOBRE**, alle ore **20.45**, presso la nostra sede di via 1° Maggio n. 10 (porta n. 4). Non è necessaria la preiscrizione: le iscrizioni si raccolgono direttamente al termine della serata di presentazione. Per informazioni: 0332-428555 info@sosmalnate.it. I 300 volontari di SOS Malnate ti stanno aspettando!

Massimo Desiante
Presidente



CORSO DI AUTODIFESA

INIZIO CORSO OTTOBRE
DURATA 16 ORE

Per informazioni e
preadesioni:

ma.arrighi@comune.malnate.va.it
- tel. 0332 275283

"Ufficio Pari Opportunità"

Ottobre - 'a scora e ul carlon

Si riaprivano le scuole e, al suono della campana che dal campanile annunciava l'ora di uscire di casa, i bambini con i grembiulini neri e il colletto bianco si avviavano soli verso la loro aula, i più piccoli per mano ai più grandi.

Ai piedi calzavano gli zoccoli o le scarpe ereditate dai fratelli maggiori, in mano tenevano la cartella di fibra rigida o avevano a tracolla una sacca di tela cucita dalla mamma.

Il libro di lettura con pochissime illustrazioni, il sussidiario, un quaderno a righe, uno a quadretti, l'astuccio di legno con la cannuccia della penna, una matita, i pennini, il temperalapis a forma di U, i *piturin*, sei matitine di legno grezzo dalle mine colorate di giallo, rosso, verde, azzurro, marrone e nero che erano usate con parsimonia perché dovevano durare fino alla fine dell'anno, erano ciò che serviva per l'attività quotidiana.

Nei banchi di legno si stava scomodi e sopra lo scrittoio c'era la scanalatura per appoggiare la penna o la matita e il foro del calamaio pieno d'inchiostro che causava agli scolari meno abili tante macchie sul quaderno.

All'insegnante, molto stimato dai genitori, non si portavano i fiori, ma a volte qualche uovo fresco, assai gradito.

Nei campi si raccoglieva il granoturco e alla sera, sotto il portico, tutti gli abitanti del cortile si riunivano a *spuià ul carlon*. Con un legnetto appuntito si incidevano le brattee che coprivano la pannocchia e si scartocciavano: i cartocci più belli si usavano per riempire i *pajon*, rustici materassi ripieni di brattee di mais, sostituendo quelli vecchi, gli altri servivano per fare il letto agli animali.

Le pannocchie, a cui si lasciavano poche brattee, erano legate in mucchietti e appese nella *lobia* a seccare in attesa di essere sgranate per trasformarsi in dorata farina per la polenta, cibo di ogni giorno.

Mentre si scartocciava, i grandi raccontavano storie e i piccoli ascoltavano e imparavano tante cose; i canti, che accompagnavano i lavori di ogni giorno in casa o nei campi, erano ancora più festosi quando il fiasco di vino passava di bocca in bocca e rendeva più allegra la compagnia.

Osservando le brattee del mais, i vecchi predicevano un inverno molto rigido se le brattee erano fitte, più mite se erano scarse.

La sfogliatura, benché faticosa, era una festa per tutti e denotava la solidarietà che univa gli abitanti del cortile nel bene e nel male.

Maria Vittoria Della Bosca

Padre Franco da Tumaco (Colombia) “Non ci possono togliere il sole”

Pubblichiamo le ultime notizie di padre Franco Nascimbene e un estratto di un recente comunicato della diocesi di Tumaco (zona nella quale opera padre Franco) per far meglio conoscere le difficoltà con cui si deve confrontare quotidianamente.

Le notizie di padre Franco

Sono già vari giorni che siamo senza elettricità, la situazione è preoccupante e difficile da interpretare. Le comunità vanno avanti con la fedeltà e la testardaggine delle prime comunità cristiane. Lavoriamo con passione: la violenza e l'esclusione sono parte della nostra storia, non saranno parte del nostro futuro. Si avvicina la "settimana per la pace" che vivremo come diocesi dal 16 al 22 di settembre sul tema "Pa' tejer otra historia, hagamos memoria". Facciamo memoria, non solo del passato remoto ma anche di quello recentissimo. Quello che viviamo non è sulla bocca di nessuno, a Bogotá non si sa niente e chi sa legge i nostri fatti come una nota al margine. Nella notte si canta, si riprendono le note della resistenza negra. La mattina ci si alza convocati dall'alba, ogni giorno si risorge. Ci tolgono l'elettricità, non ci possono togliere il sole, la luce che ci accompagna è a prova di bomba, non ce la depruderanno mai: la fede non appartiene né ai violenti, né ai meschini, appartiene ai piccoli che resistono.

Un abbraccio di pace, fate circolare le ultime notizie che abbiamo redatto come diocesi.

In tutto questo caos, stiamo bene, nella debolezza, siamo forti.

Estratto COMUNICATO PUBBLICO DELLA DIOCESI DI TUMACO

Come diocesi di Tumaco ci uniamo al dolore delle persone e delle comunità di questa

Costa del Pacifico Nariñense, dove siamo costretti a vivere e resistere in un conflitto sociale e armato che ormai continua da più di 10 anni e che colpisce ancora con le ultime vicende violente la possibilità di una vita degna e tranquilla.

A livello nazionale sono venuti alla luce poco a poco alcuni dei fatti più risaltanti degli ultimi giorni: per lo meno otto tralicci dell'alta tensione sono stati fatti saltare (i giorni 10, 16 e 18 di agosto) lasciando senza energia i quattro municipi della costa: Barbacoas, Roberto Payán, Maguì e Tumaco, per un totale approssimativo di 250.000 persone. A Tumaco l'energia manca da 12 giorni. I terreni attorno ai tralicci distrutti, che appartengono alla Riserva Indigena Awà Inda Sabaleta, sono stati minati, causando la morte di 4 persone, tre civili e un militare; altre sette persone sono rimaste gravemente ferite. I lavori di riparazione della connessione elettrica sono stati forzatamente sospesi per mancanza di sicurezza per vari giorni e due comunità indigene Awà, Pilvicito e Nortal, sono rimaste isolate per paura dei campi minati.

La mancanza di energia ha aggravato la situazione dei servizi di salute e di educazione, già di per sé scarsi. Il pompaggio dell'acqua nella città di Tumaco è collassato, è stata dichiarata emergenza umanitaria nel sistema ospedaliero, i centri educativi hanno sospeso le classi e sono state anticipate le vacanze di ottobre. I prezzi dei prodotti di prima necessità sono aumentati.

....

Continua la pressione sui piccoli e grandi commercianti attraverso l'estorsione generalizzata, fatto che ha obbligato molti ad abbandonare la zona, per la paura che anche nel loro negozio scoppino bombe.

Centralino: 0332.275111

Fax: 0332.429035 - Sede centrale
0332.428403 - Polizia Locale
0332.275266 - Servizi Sociali

Sito Internet:

www.comune.malnate.va.it

E-mail:

info@comune.malnate.va.it
comune.malnate@legalmail.it
(per chi possiede casella di posta certificata)

SERVIZI GENERALI

Uff. Segreteria	0332.275262
Uff. Protocollo	0332.275260
Uff. Appalti e Contratti	0332.275232
Stato Civile	0332.275241
Servizi Demografici	0332.275243
Uff. Cultura	0332.275220
URP/Sportello ASL	0332.275256
Biblioteca	0332.427729
Museo	0332.425553
Sistema Bibliotecario	0332.425148

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Uff. Urbanistica	0332.275224
Uff. Edilizia Privata	0332.275226 275227 275235
Uff. Tutela Ambientale	0332.275225 275239
Uff. Attività produttive	0332.275251

GESTIONE DEL TERRITORIO

Uff. Lavori Pubblici	0332.275230
Uff. Manutenzioni	0332.275236 275233
Uff. Servizi a rete	0332.275248
Uff. Servizi Cimiteriali	0332.275238
Uff. Protezione Civile	0332.275245
Rep. Protezione Civile 24h	348.1216858

POLIZIA LOCALE

Pronto intervento	0332.428516
Reperibilità (dopo le ore 19.10 e festivi)	329.7506008
Uff. Verbalità	0332.275252
Uff. Viabilità	0332.275253
Uff. Sicurezza	0332.275254
Messo Comunale	0332.275240

SERVIZI SOCIALI

Front Office	0332.275290
Segretariato sociale	0332.275289
Tutela minori	0332.861008

SERVIZI FORMATIVI

Politiche educative, giovanili, del lavoro, sport, pari opportunità e InformaGiovani	0332.275283
Asilo Nido	0332.427423

PROGRAMMAZIONE

Uff. Cassa	0332.275273
Uff. Tributi	0332.275270
Economato	0332.275231
Uff. Ragioneria	0332.275274

ORARI SERVIZI

SERVIZI DEMOGRAFICI

Lunedì e Giovedì 9.00/12.00 - 17.00/18.00
Martedì, Mercoledì e Venerdì 9.00/12.00
Sabato 9.00/11.00

URP

Lunedì, Mercoledì e Venerdì 9.00/12.00
Giovedì 9.00/12.00 - 15.00/18.00

SPORTELLO ASL

Mercoledì 9.00/12.00 • Giovedì 15.00/18.00

BIBLIOTECA CIVICA "ADOLFO BUZZI"

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
9.30/12.30 - 15.00/18.00
Sabato 9.30/12.30

MUSEO CIVICO DI SCIENZE

NATURALI "MARIO REALINI"

Lunedì 14.00/18.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì 14.30/18.00
Sabato 9.00/12.00
3° domenica del mese 14.00/18.00

URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

E LAVORI PUBBLICI
Lunedì, Mercoledì e Venerdì 10.00/12.00
Lunedì e Giovedì 17.00/18.00

TUTELA AMBIENTALE E MANUTENZIONI

Lunedì 10.00/12.00 - 17.00/18.00
Mercoledì e Venerdì 10.00/12.00

ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE (SUAP)

Lunedì 10.00/12.00 - 17.00/18.00
Mercoledì e Venerdì 10.00/12.00
Giovedì 17.00/18.00

SERVIZI CIMITERIALI - PRATICHE DECESSI

Lunedì 8.30/12.00 - 17.00/18.00
Martedì, Mercoledì e Giovedì 10.00/12.00
Venerdì 10.00/12.00 - 14.00/16.00

POLIZIA LOCALE

Lunedì 11.00/12.00 - 17.00/18.00
Mercoledì, Venerdì e Sabato 11.00/12.00
Giovedì 17.00/18.00

MESSO COMUNALE

Lunedì e Giovedì 9.30/11.30 - 17.00/18.00
Mercoledì e Venerdì 9.30/11.30

SERVIZI SOCIALI/POLITICHE EDUCATIVE

Lunedì 9.00/12.00 - 17.00/18.00
Mercoledì e Venerdì 9.00/12.00
Giovedì 15.00/18.00

INFORMAGIOVANI ED INFORMALAVORO

Lunedì 9.00/12.00 • Giovedì 15.00/18.00

SPORTELLO IMMIGRATI

(cioè sede distaccata di Via De Mohr)
Giovedì 15.30/17.30 • Sabato 9.00/11.00

SPORTELLO FRONTALIERI

(cioè sede distaccata di Via De Mohr)
Sabato 9.00/11.00

ALTRI UFFICI

Lunedì 9.00/12.00 - 17.00/18.00
Mercoledì e Venerdì 9.00/12.00
Giovedì 9.00/12.00 - 15.00/18.00

UFFICI ECONORD MALNATE

Lunedì 8.30/14.00
Giovedì 14.00/18.00
Sabato 9.00/11.00

PIATTAFORMA ECOLOGICA

Orario Invernale (1 ottobre/31 marzo)
Utenze domestiche: Martedì, Mercoledì, Venerdì
e Sabato 9.00/12.00 - 14.00/17.00
Domenica 9.00/12.00

Utenze produttive: Lunedì e Giovedì 9.00/12.00 -
14.00/17.00

Orario estivo (1 aprile/30 settembre)

Utenze domestiche: Martedì, Mercoledì e Venerdì
9.00/12.00 - 15.00/18.00
Sabato 9.00/12.00 - 15.00/17.30
Domenica 9.00/12.00

Utenze produttive: Lunedì 9.00/12.00 - 15.00/17.30
Giovedì 9.00/12.00 - 15.00/18.00

NUMERI TELEFONICI UTILI

A.S.L. CONSULTORIO 0332.277840

A.S.P.E.M. 0332.290111
Servizio Acquedotto Varese

CARABINIERI 0332.425115
stazione di Malnate

CENTRO SOCIALE 0332.428736
"Lena Lazzari"

ECONORD 0332.427518
Servizio Raccolta Rifiuti

FARMACIE 0332.426372
Comunale

Dottor Grechi 0332.425592

Dottor Magnoni 0332.425107

Dottor Catinozzi Umberto 0332.428948
Via Luigi Settembrini, 4

FERROVIE NORD MILANO 0332.425308
Stazione di Malnate

PALESTRA COMUNALE 0332.427797
"F. Madera" - Via Libia

SCUOLE DELL'INFANZIA

Statale "A. Sabin" - Gurone
0332.425337

Statale "L. Rajchman" - Rovera
0332.426497

"L. Frascoli" - Gurone
0332.427271

Parrocchiale - San Salvatore
0332.425621

"Materna di Malnate"
0332.425473

SCUOLE PRIMARIE

"C. Battisti" - Malnate
0332.425113

"B. Bay" - Gurone
0332.426140

"T. Galbani" - San Salvatore
0332.425477

SCUOLA SECONDARIA

"N. Sauro"
0332.427002

S.O.S.

Centralino 0332.428555
Servizi ambulatoriali 0332.860067

UFFICI POSTALI

Malnate 0332.420011
Gurone 0332.861622